



Liceo Scientifico Statale "G. Ricci Curbastro"

con sezione annessa di Liceo Ginnasio "F. Trisi e L. Graziani"

Sede: Viale degli Orsini n. 6 48022 Lugo (RA) - Tel.: 0545/23635 - Fax: 0545/27072 - Sito internet: <http://www.liceolugo.edu.it>

E-mail: [amministrazione@liceolugo.it](mailto:amministrazione@liceolugo.it) - [RAPS030001@istruzione.it](mailto:RAPS030001@istruzione.it) - PEC: [RAPS030001@pec.istruzione.it](mailto:RAPS030001@pec.istruzione.it)

Codice Ministeriale: RAPS030001 - C.F.: 82003530399

Lugo, 29 marzo 2022

All'Organo d'Informazione L'Indipendente  
c.a. dott.ssa Valeria Casolaro

**OGGETTO: "Volete occupare? Tutti in Dad. Un Liceo di Lugo vara la repressione post-pandemica".**

Gentile dottoressa Valeria Casolaro,

oggi era giornata di contrattazione sindacale, che mi ha impegnato per diverse ore.

In merito a quanto da lei pubblicato su L'Indipendente, col titolo in oggetto, preme esprimere quanto segue, con preghiera di pubblicazione.

Non è minimamente in discussione la libertà di confronto e di riflessione da parte degli studenti su argomenti autonomamente scelti, come testimonia l'autorizzazione da parte di questa dirigenza di tutte le richieste prodotte negli anni in tal senso dalle rappresentanze studentesche democraticamente elette.

La settimana scorsa, alcuni studenti, una ventina gli studenti che si sono palesati sabato mattina a scuola, non riconoscendosi né nei rappresentanti degli Studenti d'Istituto, né nei propri rappresentanti di classe, hanno progettato un'occupazione dell'Istituto, tentativo di cui resta ampia documentazione, tra video, post script, scritti sui muri, in parte conservata.

I due portavoce degli studenti interessati, richiesti e convocati da questa dirigenza sabato stesso, hanno confermato una volontà di occupazione per una settimana, da sabato 26 marzo a venerdì 1<sup>a</sup> aprile, affermando non trattarsi di occupazione, come in realtà è occupando giorno e notte l'Istituto, ma, a loro parere, di autogestione, anche derubricandola, in buona fede, in Assemblea permanente; a prescindere dalla poca consapevolezza dei due portavoce, comunque, l'occupazione, che di per sé costituisce potenzialmente reato ex artt. 633 e 340 del Codice Penale, è in questo momento del tutto incompatibile con lo svolgimento in atto all'interno del Liceo del Concorso nazionale per i docenti della Scuola secondaria, invalidato se condizionato da eventi inquinanti il loro regolare svolgimento.

L'invito rivolto sabato, dopo approfondito sereno confronto, da parte di questa dirigenza ai due portavoce dei venti studenti è stato quello di confrontarsi con le rappresentanze studentesche democraticamente elette, al fine di individuare modalità di riflessione comuni condivise, da proporre alla dirigenza, che si è nello stesso incontro di sabato resa disponibile verso i due studenti portavoce allo svolgimento di assemblee, invitando a privilegiare come oggetto primario di riflessione il miglioramento del benessere scolastico degli studenti e del personale scolastico.

Con i due portavoce e, separatamente, sempre sabato, con i rappresentanti d'Istituto democraticamente eletti, si è definito nell'ultimo giorno dello Stato d'emergenza, giovedì 31 marzo p.v., di incontrarsi, per progettare, apertamente, gli incontri di riflessione comune.

In merito all'utilizzo della didattica a distanza nella giornata di sabato per le classi terze, quarte, quinte, con le classi prime e seconde in didattica in presenza, in realtà la Didattica digitale integrata, istituita ex decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, ha condotto, tramite Decreto ministeriale del Ministero dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", a Linee guida (all. A del suddetto DM), che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), con

annesso Regolamento per la didattica digitale integrata, da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

In sostanza, la Didattica digitale integrata non prevede, limitatamente agli Istituti superiori, la didattica a distanza solo legata all'emergenza epidemiologica.

Questo Liceo si è dotato di entrambi gli strumenti, Il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) il Regolamento per la didattica digitale integrata, che contempla la DaD non più come attività d'emergenza, ma come "didattica digitale integrata" che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, di una nuova sospensione della didattica in presenza".

Nel nostro Regolamento "Nel caso sia necessario rimodulare l'attività didattica in presenza, per l'intera scuola, per classi o gruppi di classi, o per singoli studenti o gruppi di studenti, ad esempio in caso di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, determinate a livello nazionale, regionale o territoriale (ad esempio dal Dipartimento di Salute Pubblica), il dirigente scolastico con proprio atto e tenendo conto dei criteri contenuti nel Piano della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto e della normativa vigente, attiva la didattica a distanza, determina le modalità di presenza degli studenti e dei docenti a scuola, e stabilisce il quadro orario settimanale delle lezioni.

Tanto dovevo.

I più cordiali saluti,

Il Dirigente Scolastico  
Giancarlo Frassinetti